

Gruppo tematico
Area ex caserma Prandina

Martedì 25 giugno 2019
Sala del Consiglio Comunale
Palazzo Moroni

Presentazione Linee Guida

Daniela Luise
Ufficio Agenda21 – Comune di Padova

Matteo Mascia
Coordinatore Forum PadovA21
Progetto Etica e Politiche Ambientali - Fondazione
Lanza



Percorso partecipato di Agenda 21 Area ex Prandina



Gruppo tematico del Forum PadovA21 aperto ai portatori di interesse locale e ai cittadini in forma associata

- 12 incontri con cadenza quindicinale tra febbraio e giugno 2019
- Tre fasi:
 - informativa
 - ascolto e proposta
 - sintesi e condivisione



Adesione al Gruppo di lavoro

Partecipazione molto ampia, articolata e diversificata (invito rivolto al più ampio numero di enti e associazioni cittadine in una prospettiva inclusiva)

- **99 realtà aderenti** espressione del tessuto sociale, economico e culturale della città, a segnalare l'attenzione e l'impegno dei portatori di interesse locale
- **27** hanno partecipato solo ai **primi due** incontri informativi
- **72** hanno apportato il loro contributo nella **raccolta di idee e proposte**



Elenco dei soggetti che hanno aderito al Gruppo tematico Area ex Prandina



A. S. Comini 1885 Padova Scherma
A.M.T.M. centro di Padova Associazione di Meditazione
Trascendentale
A.S.D. Cucciolo Sport
Accamamam A.S.D. e culturale
Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale
ADL Cobas
AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla- Sezione di
Padova
Altra Meta
Altragricoltura Nord Est
Amici del Selvatico onlus
ANMIC Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
APPE Associazione Provinciale Pubblici Esercizi
Architetti Senza Frontiere Veneto Onlus
ASCOM Padova Confcommercio imprese per l'Italia
ASD USA Mortise Calcio
Assindustria Venetocentro
Associazione Alvise Cornaro
Associazione Amici della casa del popolo onlus
Associazione Arma Aeronautica Sezione di Padova
Associazione Culturale Artemisia
Associazione Culturale Filotekne
Associazione di Promozione Sociale Kalétheia
Associazione di volontariato CO-META

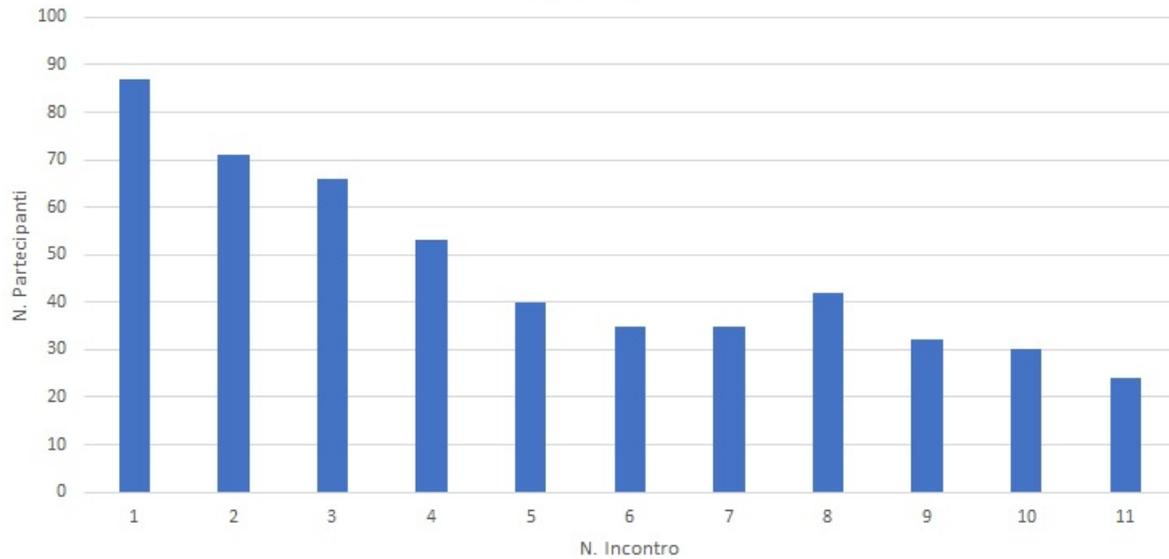
Associazione Down Dadi
Associazione HABITUS - Progetto Città
Associazione Lagunari Truppe Anfobie
Associazione Nadir
Associazione Psicologo di Strada
Associazione Studenti Universitari
Associazione Tutela Ambiente Salute Padova
AUSER Volontariato Basso Isonzo
Botteghe del Ponte
CGIL Camera del Lavoro Territoriale di Padova
CIA - Agricoltori Italiani di Padova
Circuito PalcoFONico
CISV PADOVA
Città amica
Coldiretti Padova - Federazione Provinciale
Collegio degli Ingegneri di Padova
Comitato 2 SI acqua bene comune di Padova
Comitato FAI di Padova
Comitato stanga
Confesercenti del Veneto Centrale
Consorzio Il Salone
CSV di Padova
Diocesi di Padova
ENPA Onlus Sezione di Padova

Gruppo Giardino Storico Università di Padova
Gruppo Scout P. Neruda
inCivilis Padova
Intelligenza Project ASD
Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Sezione di Padova
Italia Nostra
Koinos Code
La specola delle idee
Legambiente Padova
Lipu Padova
Lottodognimese Associazione Culturale
MAC Makers Artisti Creativi
Ordine Architetti, P. P. E C. di Padova
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Padova
Padotopia
Padova e il suo Territorio
Polis Nova
Rete Arcella viva
Scuola padovana di voga veneta Vittorio Zonca
Slow Food Padova
Società Nazionale di Salvamento sezione di Padova
Spazi Padovani Cooperativa Sociale
Università degli Studi di Padova
URB - Confartigianato Imprese Padova

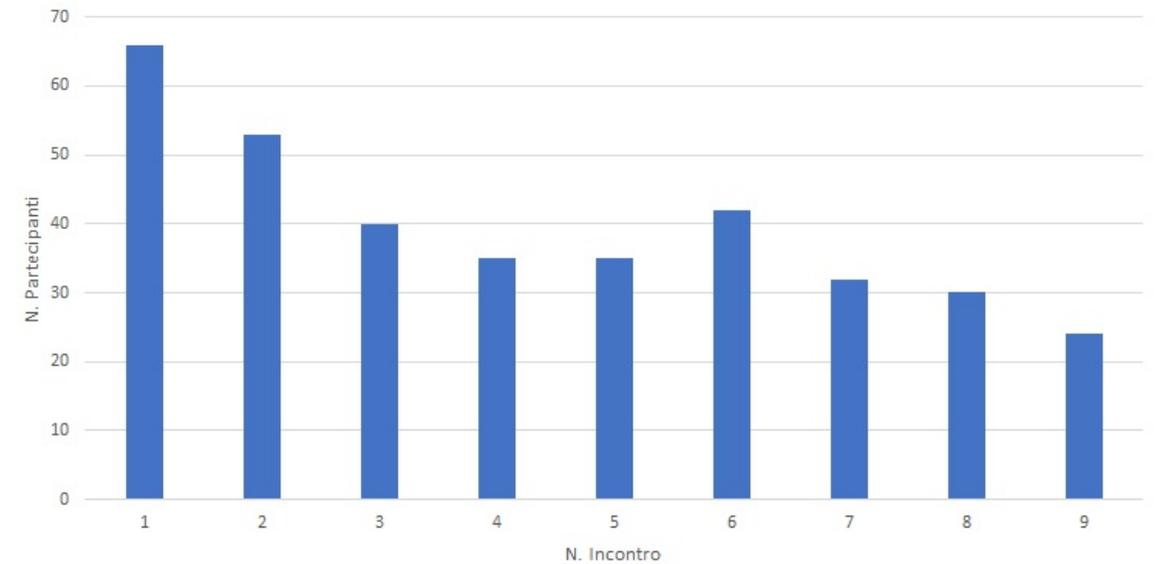


Partecipazione al Gruppo di lavoro

A21 Prandina - Stakeholders Partecipanti, compresi i primi due incontri informativi



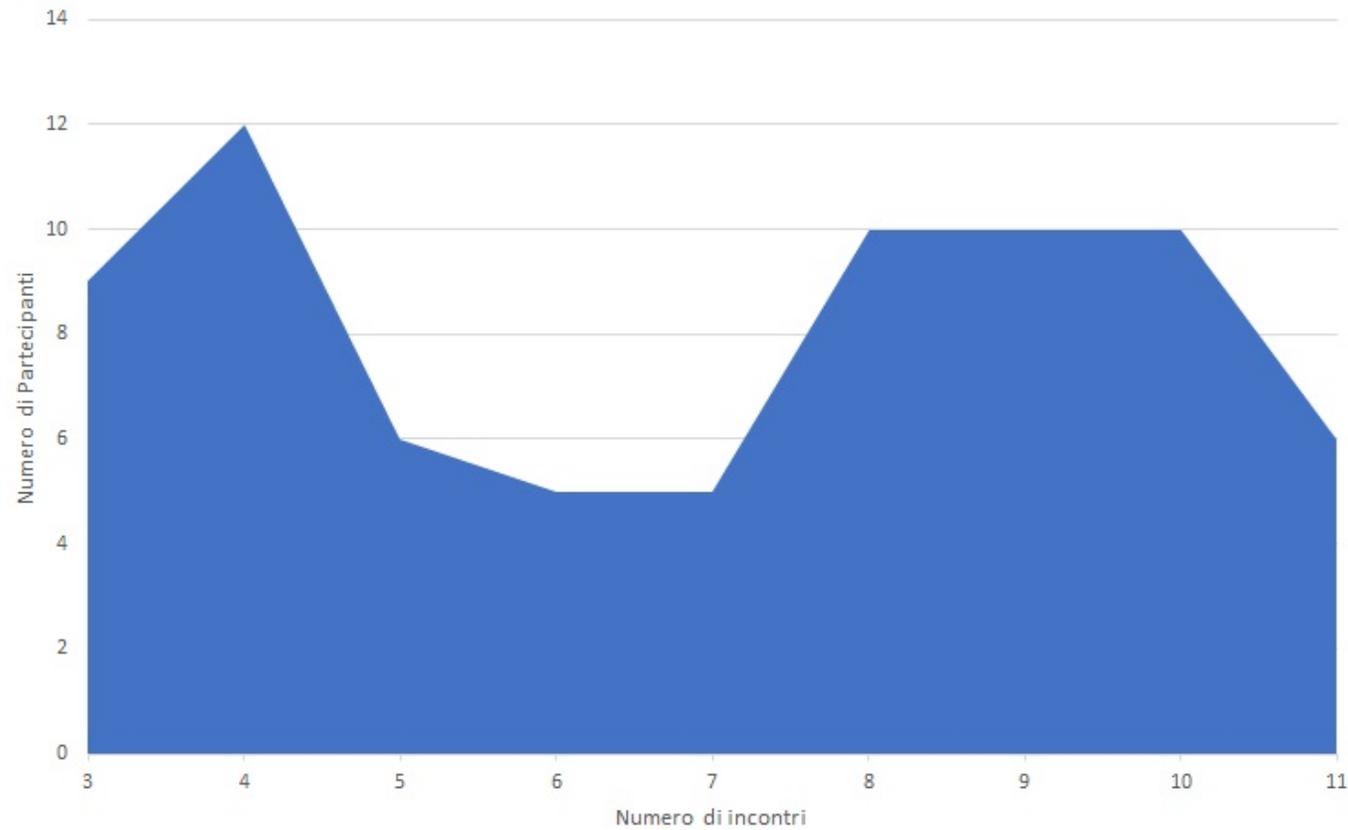
A 21 Prandina - Stakeholders Partecipanti alle riunioni partecipative





Partecipazione al Gruppo di lavoro

A21 Prandina - Numero di incontri cui hanno partecipato i diversi stakeholders*



Dal grafico si vede come una buona parte delle associazioni ha partecipato a quasi tutti gli incontri: in particolare 10 associazioni hanno partecipato a 8, 9 o 10 incontri e 6 a tutti gli 11 incontri, a testimonianza di una elevata costanza.



Presentazione Linee Guida

Obiettivi e metodologia di lavoro

- **Raccogliere idee e proposte** per la riqualificazione urbanistica e sociale.
- **Elaborare linee guida** a supporto della pubblicazione di un bando pubblico per la progettazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione.

Due aspetti hanno guidato la proposta di Agenda21 per la buona riuscita del percorso partecipativo e favorire una positiva interazione tra i partecipanti

- **conoscenza dello stato di fatto e dei passaggi storici** che hanno accompagnato nel tempo le diverse “vocazioni” dell’area con il supporto culturale e tecnico del Comitato Mura di Padova.
- offrire un **luogo di confronto e di elaborazione** aperto e rispettoso delle opinioni di tutti.

Presentazione Linee Guida

Voci principali

Linee guida **sintesi** ampio **lavoro svolto dai partecipanti** alla seconda e terza fase del percorso, articolate attorno ad alcune voci principali:

- **attenzione progettuale;**
- **criteri guida per la ridefinizione dell'area;**
- **criteri orientativi per le vocazioni, gli edifici, il verde e la mobilità;**
- **funzioni d'uso per le destinazioni degli edifici.**

Altri due aspetti oggetto di confronto e proposta:

- l'uso dell'area come **parcheggio;**
- l'identificazione di **funzioni d'uso temporanee** in attesa dell'avvio del progetto di rigenerazione.





Attenzione progettuale delle future proposte di intervento

1. Perseguire una **visione di lungo periodo** secondo l'**approccio della sostenibilità** (sociale, economica e ambientale) utilizzando anche strumenti di analisi socio-economica e ambientale.
2. Considerare che si tratta di un luogo di grandi dimensioni collocato in un'**area strategica** della città e che ne rappresenta la **porta di ingresso** (dal quadrante Ovest).
3. Verificare e considerare le **risorse economiche** reperibili certe (pubbliche e private) per una concreta realizzabilità degli interventi futuri.



Criteri guida per la ridefinizione del futuro dell'area

1. Nel riconfigurare l'area è indispensabile **reinterpretare** (evocare) le **funzioni storiche del luogo** (dai monasteri alle caserme, dai broli alla piazza d'armi) considerando l'importanza del disegno urbano come strumento organizzativo dell'ampio **spazio vuoto centrale**.
2. Valorizzare le **relazioni con le mura** (sia fisiche che funzionali) e con il sistema degli **spazi verdi** e delle **acque** come ponte tra città storica e contemporanea (continuità e connessioni anche visive, riqualificazione, ricucitura, riscoperta).
3. Rafforzare la **resilienza urbana** per contribuire a contrastare l'inquinamento atmosferico e gli effetti dei cambiamenti climatici (isole di calore, allagamenti, ...) a tutela della salute e della qualità della vita di tutti.
4. Ricercare **soluzioni** il più possibile **reversibili** o facilmente convertibili, in funzione della pianificazione futura, in grado di evolvere con le trasformazioni della città. Procedere con interventi per **stralci** successivi per rendere fruibile l'area fin da subito.
5. Rispettare i **vincoli** (per tutti solo beni culturali, per alcuni anche urbanistici).
6. Prevedere momenti di **informazione, ascolto, dialogo e confronto** con i portatori di interesse locale e i cittadini.



Criteri orientativi per le vocazioni future

1. **Vocazione multifunzionale:** verde pubblico e agricoltura urbana, socio-culturale-ricreativo, servizi di prossimità.
2. **Vocazione connettiva:** tra centro e periferia, con il centro storico in particolare il sistema delle piazze, con il sistema delle acque e delle mura.
3. **Vocazione aggregativa:** favorire funzioni di relazione tra gli abitanti e chi vive la città, spazio aperto e accessibile durante tutta la giornata.
4. **Vocazione di servizio** e di valorizzazione della città nel suo insieme.

Criteri orientativi per gli edifici

1. **Edifici vincolati** o d'interesse storico: mantenimento dell'esistente con valorizzazione e conservazione degli edifici – anche alla luce della loro storia - nella prospettiva dell'utilizzo.
2. **Edifici non vincolati**: eventuale abbattimento degli edifici non vincolati che non siano a supporto delle funzioni future dell'area, **senza il recupero della volumetria** se non per il completamento (interno e/o esterno) degli edifici vincolati o d'interesse storico.



Criteri orientativi per gli spazi verdi (aperti)

1. Un verde di **connessione** parte integrante della più ampia rete ecologica sia verde che blu.
2. Uno spazio verde **naturale** che tuteli la biodiversità urbana e contribuisca all'abbattimento degli inquinanti e alle funzioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
3. Uno spazio verde **attrezzato** per la socializzazione, lo sport e il tempo libero (per alcuni, anche al fine del rispetto degli standard urbanistici).

Criteri orientativi per la mobilità

- 
1. Area vocata alla mobilità **sostenibile** (TPL, zona 30, ciclo-pedonale) con riduzione del traffico veicolare ed esclusione del traffico privato di attraversamento/penetrazione.
 2. Favorire le **connessioni** verso il centro storico, in particolare con collegamenti ciclo-pedonali e valorizzazione delle vie d'acqua, e con la parte Ovest della città attraverso TPL, bus navetta subito e nuova linea del tram.
 3. **Recupero del tracciato originario** di via Orsini.
 4. **Parcheggio**: per questa funzione non è stato trovato un punto di sintesi condiviso, per cui vengono riportate le quattro diverse opzioni emerse:
 - i. Nessun parcheggio nell'area e identificazione di uno spazio adeguato fuori dalle mura.
 - ii. Parcheggio a servizio delle sole funzioni dell'area con impatto minimale.
 - iii. Parcheggio a servizio del centro storico (per liberare corso Milano, piazza Insurrezione e le Riviere) con opzione di reversibilità in attesa della nuova possibile linea del tram e di futuri progetti viari) con bus navetta di collegamento.
 - iv. Parcheggio a servizio della città con bus navetta di collegamento.

Funzioni future degli edifici

Proposte accorpate attorno ad alcune voci principali quali suggerimenti per la definizione del bando di progettazione

1. Socioculturale

- a) Polo culturale (arte contemporanea, spazi espositivi, teatro, ...)
- b) Spazi/sedi per associazioni per attività sociali, culturali e ricreative
- c) Polo museale (museo mura cinquecentesche, museo della pace, ...)
- d) Urban center

2. Servizi pubblici di quartiere

- a) Centro multifunzionale (biblioteca, ludoteca, sale pubbliche, aule studio, ...)
- b) Sede per scuole e asili nido
- c) Centro socio-culturale di quartiere

3. Servizi e residenziale

- a) Servizi commerciali di prossimità (mercato piccoli produttori di filiera corta, artigianato e antichi mestieri, ristorazione, ciclofficina, ...)
- b) Hub Terzo Settore (assistenza, supporto, progetti di rete, start up) e spazi di co-working
- c) Co-housing, ostello, foresteria, alloggi provvisori, funzionali alle attività dell'area.



Funzioni temporanee dell'area

Importante aprire e valorizzare da subito l'area per far conoscere il valore del luogo e le sue potenzialità.

1. **Info-Point** e **laboratorio partecipativo** sull'area (presso la sala del Parco Cavalleggeri, in un apposito container dedicato o altro) con contenuti informativi sulla storia del luogo, la presentazione delle proposte per il futuro dell'area, raccolta di idee, ...
2. Creazione di un **programma di attività**, incontri ed eventi culturali in vista dell'evento del prossimo anno "Padova Capitale Europea del Volontariato"
3. **Laboratori** ed **esposizioni, festival** delle arti performative, rappresentazioni teatrali, musica, cinema all'aperto, mercatini, spazio espositivo per aziende che si occupano di verde urbano, paesaggio, agricoltura urbana, ...
4. **Partenza di itinerari** per le visite ai giardini delle mura e alla città.
5. Realizzazione di **attività** e tornei **sportivi**.
6. **Mercati contadini a filiera corta**, punto di ristoro con prodotti di filiera corta.
7. Creazione di **orti** (provvisori mobili rialzati) con il coinvolgimento dell'Istituto agrario di Padova
8. **Parcheggio** provvisorio



Linee Guida Indicazioni conclusive

Visione prevalente

«**Vocazioni multiple ed integrate dell'area nella prospettiva di uno sviluppo urbano sostenibile.**

Il **recupero** e il **riuso** rappresentano un'**opportunità** per **ripensare l'assetto** urbano e le sue **connessioni** con le aree comprese all'interno del **centro storico** e con il nascente **Parco delle Mura e della Acque** indispensabile polmone verde per garantire una riqualificazione attenta alla qualità della vita delle persone e dell'ambiente urbano in generale» (Presentazione)

Linee Guida Indicazioni conclusive

Richieste all'Amministrazione Comunale

- **Adottare i contenuti e i criteri nel bando di progettazione degli interventi di riqualificazione dell'area**
- **Prevedere, anche per la fase della progettazione e della gestione dell'area ex caserma Prandina, modalità partecipative di ascolto, dialogo e confronto con i partecipanti al Gruppo tematico di Agenda21**



Linee Guida Indicazioni conclusive

Intensità di impegno nel processo

Complessivamente i 515 partecipanti che hanno seguito il percorso hanno donato alla città
2.060 ore dedicate = 257,5 giornate/stakeholder

Il processo ha coinvolto i partecipanti per la durata di quasi un anno di lavoro equivalente:

- Investimento importante di tempo, energie, impegno.
- Volontà di portare un contributo al disegno della città futura.
- Disponibilità a credere ed impegnarsi nel processo partecipativo.



Grazie per l'attenzione!